

AREA TEMATICA:

URBANISTICA

PROCEDIMENTO:

Richiesta contributo regionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati

DESCRIZIONE:

Si tratta del contributo economico a fondo perduto previsto dalle norme statali e regionali per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, cioè di quegli ostacoli, fisici e non, che limitano la libera fruizione degli spazi e lo svolgimento delle normali attività quotidiane delle persone affette da menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico, sensoriale o cognitivo.

Il contributo attualmente previsto e concesso su richiesta può andare a finanziare il 50% della spesa sostenuta ad esempio per l'installazione di un ascensore, di un montascale oppure i lavori edili per l'eliminazione di gradini, l'ampliamento di aperture etc. Per le attrezzature e gli impianti il massimo contributo concesso è di 10.000,00 Euro, mentre per le opere edilizie e relative spese tecniche l'importo massimo che può essere concesso è di Euro 5.000,00 e la stessa domanda può prevedere entrambe le tipologie di intervento.

Attualmente l'esame delle domande presentate e la successiva eventuale liquidazione del contributo spettante viene gestito in forma associata con i comuni della Media Valle del Serchio, con ente capofila il Comune di Fabbriche di Vallico. Durante l'iter istruttorio le domande vengono esaminate da una commissione medica e tecnica sulla base della cui valutazione viene redatta una graduatoria che determina l'ordine con cui vengono erogati i contributi spettanti sino ad esaurimento del finanziamento. Le domande non soddisfatte per insufficienza di fondi, restano valide per i due anni successivi, al termine dei quali, se non liquidate, decadono dalla graduatoria.

I lavori di adeguamento devono essere iniziati solo dopo aver presentato la domanda, pena la nullità della stessa.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Legge 9 gennaio 1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" – L.R. 9 settembre 1991, n. 47 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche" - Regolamento Regionale 3 gennaio 2005, n. 11R "Regolamento di attuazione dell' articolo 5 quater della legge regionale 9 settembre 1991, n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche)"

CHI PUO' ATTIVARLO:

Persone affette da menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico, sensoriale o cognitivo o loro persona di sostegno, con il consenso del proprietario dell'immobile se non trattasi della stessa persona.

UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:

funzione di front-office nella gestione associata del servizio:

Servizio 4 Assetto del Territorio – Urbanistica

Presso Ufficio Tecnico, sede Palazzo Comunale - Via Umberto I n. 1, piano secondo

Orario apertura al pubblico: martedì 9-12 e 15-17 e Venerdì 9 -13

RECAPITI:

Geom. Massimo Vergamini tel. 0583/820451 vergamini@comune.borgoamozzano.lucca.it

Geom. Alessandro Brunini tel. 0583/820456 a.brunini@comune.borgoamozzano.lucca.it

PEC: comune.borgoamozzano@postacert.toscana.it

PROCEDIMENTI E TERMINI:

Il procedimento si attiva presentando la domanda entro il 31 dicembre di ogni anno e si conclude entro il mese di marzo dell'anno successivo con l'inserimento in graduatoria o l'esclusione dal contributo. Il contributo spettante viene erogato quando avviene la ripartizione dei fondi assegnati ai vari comuni dalla Regione, in genere ad inizio dell'anno successivo a quello della formazione della graduatoria. In caso i fondi a disposizione non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste, le domande non finanziate rimangono nella graduatoria per ulteriori due anni avendo pertanto possibilità incassare il contributo negli anni successivi.

MODULISTICA:

disponibile alla pagina

<http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it/modulistica.php?dir=%2FServizio%20%20-%20Assetto%20del%20territorio%2Furbanistica>

COSTI PREVISTI E MODALITA' DI PAGAMENTO:

nessun costo previsto, ad esclusione del bollo sulla domanda